

COMUNE di VOLANO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 – 2019

PREMESSA.....	3
1. Analisi delle condizioni interne.....	5
1.1 Popolazione	5
1.2 Territorio.....	8
1.3 Economia insediata	13
2. Le linee del programma di mandato 2015-2020.....	14
3. Indirizzi generali di programmazione.....	24
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	24
3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati.....	28
3.3. Le opere e gli investimenti	31
3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato	31
3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	32
3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2017 - 2019.....	33
3.4 Analisi delle risorse correnti	35
3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:	35
3.4.2 Trasferimenti correnti.....	37
3.4.3 Entrate extratributarie.....	37
3.5. Analisi delle risorse straordinarie	38
3.5.1 Entrate in conto capitale	38
3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....	38
3.6 Gestione del Patrimonio.....	39
3.7. <i>Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica</i>	40
3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	40
3.7.2 Vincoli di finanza pubblica	41
3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.....	42
4. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate	45

ALLEGATO 1: "Progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i comuni facenti parte dell'ambito 10.2. per la gestione in forma associata dei compiti e attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006".

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

1. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
2. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

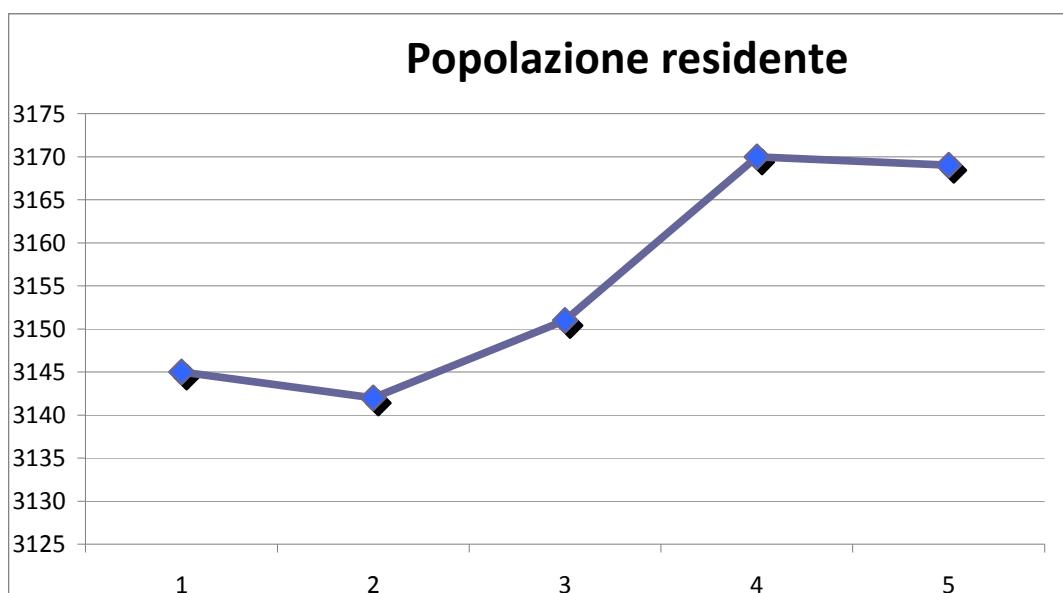
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	3145	3142	3151	3170	3169
Maschi	1567	1565	1573	1586	1588
Femmine	1578	1577	1578	1584	1581
Famiglie	1315	1329	1332	1330	1340
Stranieri	252	340	318	312	300
n. nati (residenti)	32	27	34	28	27
n. morti (residenti)	31	25	17	22	18
Saldo naturale	1	2	17	6	9
Tasso di natalità	10,2	8,6	10,8	8,8	8,5
Tasso di mortalità	9,8	8	5,4	6,9	5,7
n. immigrati nell'anno	106	132	121	108	109
n. emigrati nell'anno	139	128	125	95	128
Saldo migratorio	-33	4	-4	13	-19



Nel Comune di Volano alla fine del 2016 risiedono 3085 persone, di cui 1554 maschi e 1531 femmine, distribuite su 10,75 kmq con una densità abitativa pari a 0,0034 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016 :

- Sono stati iscritti 19 bimbi per nascita e 83 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 15 persone per morte e 171 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a -84 unità, confermando un'inversione di tendenza rispetto agli anni scorsi;

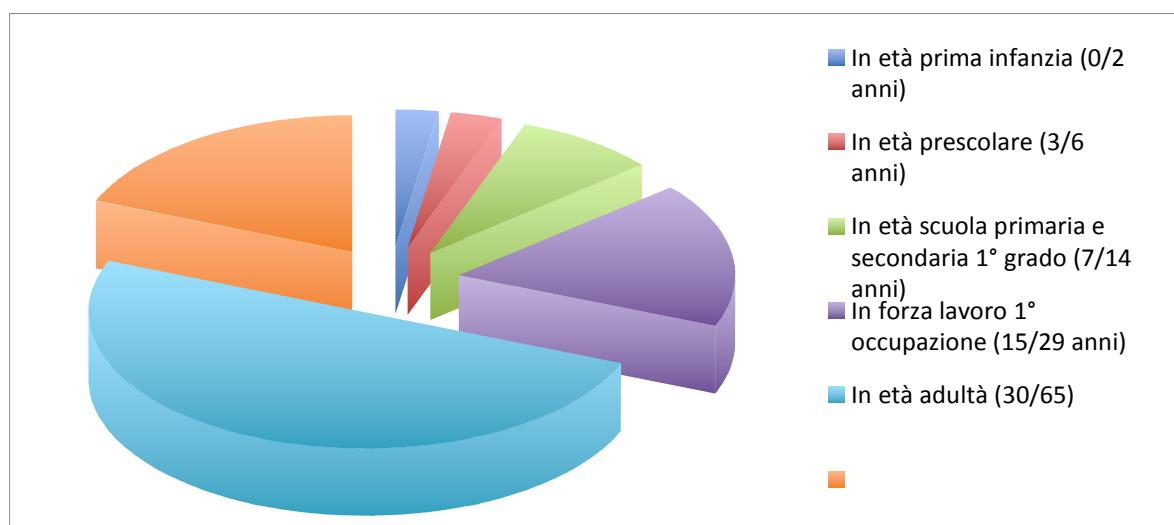
La dinamica naturale fa registrare +4 unità

La dinamica migratoria risulta a -88 unità

L'età media dei residenti risulta essere di anni 42,68

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2011	2012	2013	2014	2015
n. decessi	31	25	17	22	18
n. cremazioni	8	6	3	5	5
%	25,81	24,00	17,65	22,73	27,78

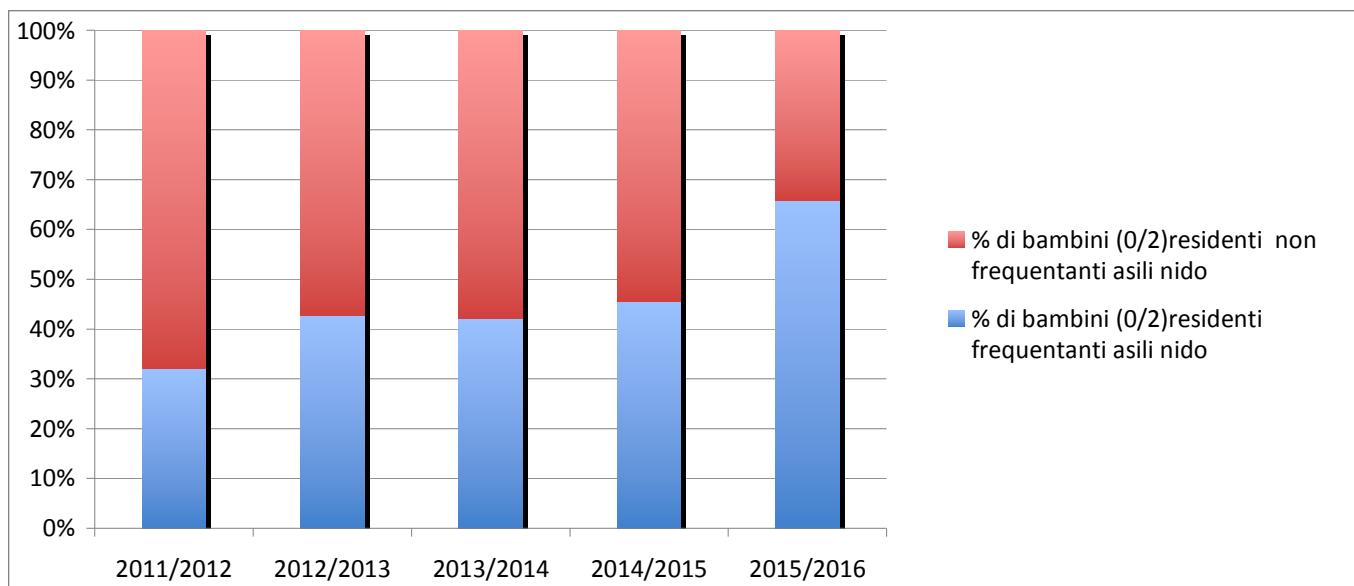
Popolazione divisa per fasce d'età	2015
Popolazione al 31.12.2015	3169
In età prima infanzia (0/2 anni)	77
In età prescolare (3/6 anni)	101
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	265
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	545
In età adulta (30/65)	1586
Oltre l'età adulta (oltre 65)	595



2. Situazioni e tendenze socio – economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015
n. famiglie	1315	1329	1332	1330	1340
n. medio componenti	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
% fam. con un solo componente	33,46	33,11	32,81	32,41	33,51
% fam con 6 comp. e +	1,29	0,61	0,53	0,84	0,91
% fam con bambini di età < 6 anni	14,45	14,14	13,92	13,38	12,78
% fam con comp. di età > 64 anni	29,73	30,57	31,48	31,86	32,55

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
n. asili/sezioni	1	1	1	1	1
n. alunni	53,27	51,64	48,55	49,45	53,27
n. alunni residenti	36,27	37,18	36,27	35,18	36,18
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	32,10%	42,74%	42,18%	45,69%	65,79%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	67,90%	57,26%	57,82%	54,31%	34,21%

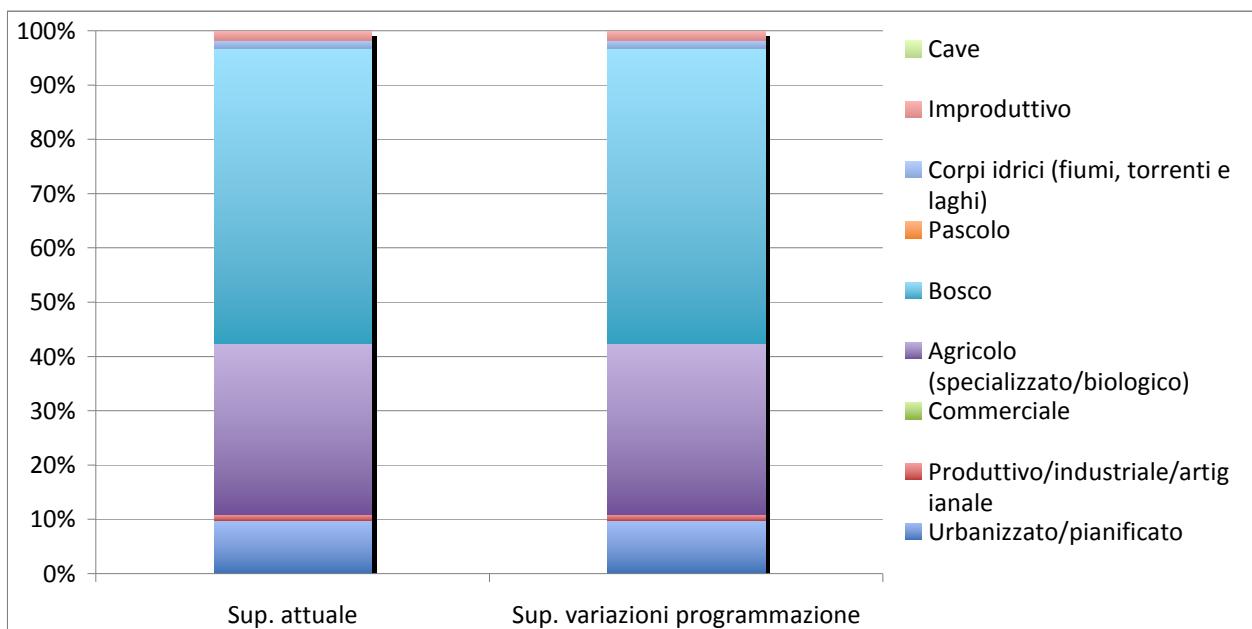
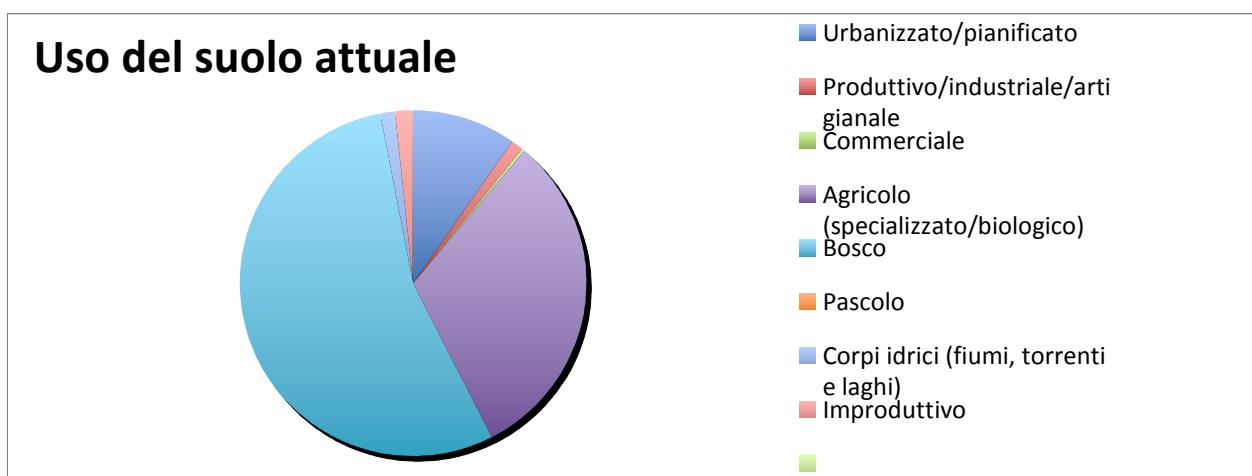


1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

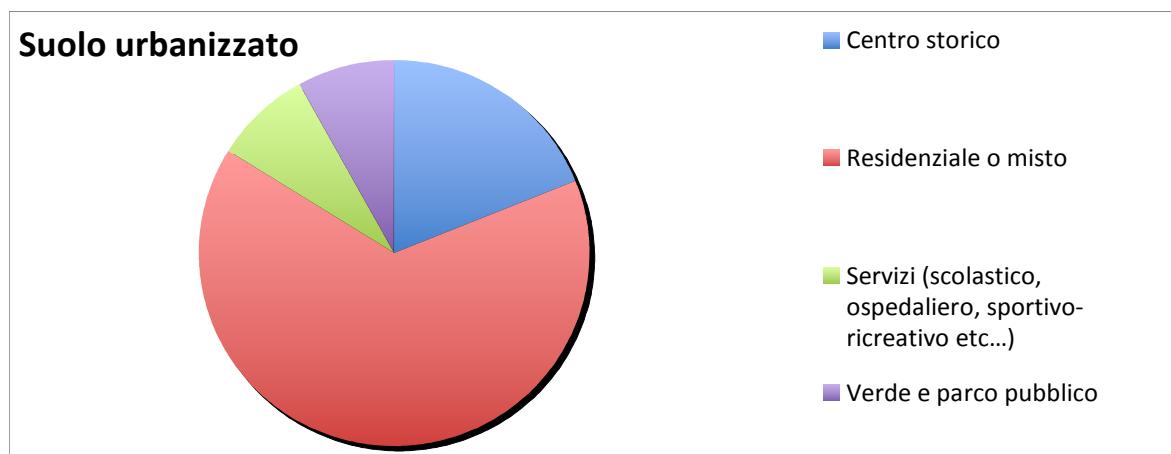
1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Urbanizzato/pianificato	1.055.280,00	9,79%	1.055.280,00	9,79%
Produttivo/industriale/artigianale	125.109,00	1,16%	125.109,00	1,16%
Commerciale	4.267,00	0,04%	4.267,00	0,04%
Agricolo (specializzato/biologico)	3.391.566,00	31,47%	3.391.566,00	31,47%
Bosco	5.864.471,00	54,42%	5.864.471,00	54,42%
Pascolo	-	0,00%	-	0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	159.872,00	1,48%	159.872,00	1,48%
Improduttivo	174.962,00	1,62%	174.962,00	1,62%
Cave	-	0,00%	-	0,00%
Totale	10.775.527,00	100%	10.775.527,00	100%



2. Disaggregazione uso del suolo

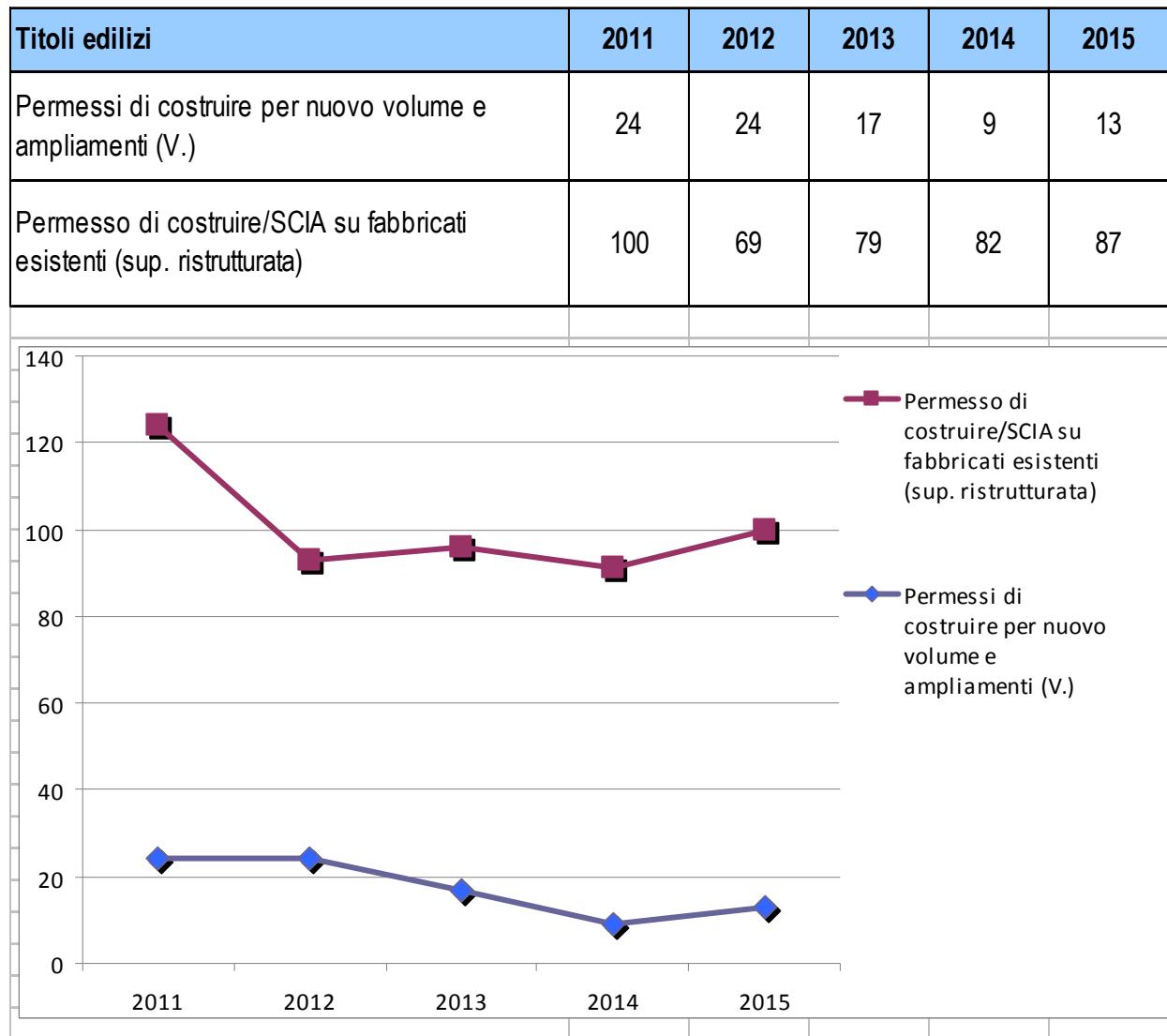
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Centro storico	86.361,00	18,84%	86.361,00	18,84%
Residenziale o misto	298.229,00	65,06%	298.229,00	65,06%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	37.142,00	8,10%	37.142,00	8,10%
Verde e parco pubblico	36.630,00	7,99%	36.630,00	7,99%
Total	458.362,00	100,00%	458.362,00	100,00%



3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	7,6856
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	8,9115
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	12,8233
Aree per parcheggi	13,2875

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio



5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2016	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2017	2018	2019
Qualità aria (numero comples- sivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	---	---	---	---
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	n.d.	---	---	---
Acquedotto (consumo giorna- liero acqua potabile/ab.)	0,20	0,20	0,20	0,20
Raccolta rifiuti (secco) (kg/ab.)	114,61	110,00	110,00	110,00
Raccolta differenziata (%)	76,83	77	77	77
Piste ciclabili	NO	NO	NO	NO
Isole pedonali (mq/ab.)	---	---	---	---
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	3	3	3	3

6. Dati ambientali, dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2016	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2017	2018	2019
Acquedotto (numero utenze)	1737	1740	1740	1740
Rete Fognaria (numero allacciamenti)	1530	1530	1530	1530
- Bianca	n.d.	---	---	---
- Nera	n.d.	---	---	---
- Mista	n.d.	---	---	---
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	NO	NO	NO	NO
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	n.d.	---	---	---
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	NO	NO	NO	NO
Fibra ottica	SI	SI	SI	SI

1.3 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali:

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2017	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	67	63	62
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere			
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni			
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	45	45	45
H) Trasporto e magazzinaggio			
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	10	10	10
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative			
L) Attività immobiliari			
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5	5
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	3
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate			

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 25.06.2015 con atto n. 36 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si inserisce in maniera schematica il programma previsto nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, con considerazioni rispetto agli obiettivi raggiunti o meno, alle cause che hanno determinato eventuali adeguamenti degli obiettivi indicati.

SINTESI LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO 2015 – 2020.

PATTO CON IL CITTADINO

- Adozione di strumenti per portare i servizi verso i cittadini mediante ampliamento l'orario di ricevimento di Sindaco e Assessori;
- Avvio di tutte le azioni possibili per migliorare il funzionamento della struttura comunale ed i rapporti con e fra i dipendenti;
- Ripristino della pubblicazione del Notiziario comunale;
- Implementazione delle informazioni ai cittadini attraverso assemblee pubbliche, sito internet del Comune;

RIFORMA ISTITUZIONALE

- Attuazione della riforma istituzionale delle gestioni associate con i Comuni di Calliano, Besenello e Nomi;

SPORT

- Sostegno economico e organizzativo alle associazioni;
- Criteri di equità e condivisione nella gestione degli impianti sportivi;
- Migliore accessibilità alla pista ciclabile sull'Adige;

CULTURA

- Costituzione della Commissione Cultura per coordinare le iniziative sul territorio;
- Individuazione di percorsi culturali sia per la valorizzazione della biblioteca comunale che del territorio;
- Sostegno economico e organizzativo alle associazioni;

GIOVANI

- Continuità nell'adesione al progetto del Piano Giovani dell'Alta Vallagarina;
- Valorizzazione dei percorsi significativi personali dei giovani;
- Potenziamento del doposcuola per ragazzi delle elementari e medie;
- Coordinamento da parte dell'amministrazione negli stage estivi destinati agli studenti;
- Organizzazione delle serate per illustrare le varie tesi dei giovani laureati;

INTEGRAZIONE SOCIALE

- Predisposizione corsi di alfabetizzazione per immigrati;
- Realizzazione di interventi sulla viabilità per l'eliminazione delle barriere architettoniche per disabili;

SICUREZZA

- Introduzione di idonee misure di video sorveglianza;
- Comunicazione e attuazione del Piano di Protezione Civile coinvolgendo la cittadinanza;

VIABILITA'

- Coinvolgimento della Provincia per la messa in sicurezza dei marciapiedi della Statale n. 12;
- Azioni di coordinamento con la Comunità di Valle e con la Provincia in tema di viabilità;
- Priorità ai lavori di sistemazione del sottopasso di Via Stazione;
- Riconferma del servizio di "Pedibus" per l'accompagnamento degli scolari verso la scuola;
- Verifica con gli enti provinciali e con Trentino Trasporti della possibilità di realizzare un collegamento con le case sparse in loc. Fornaci;

MOBILITA'

- Verifica dell'ipotesi di riapertura della Stazione dei Treni di Calliano;
- Incentivazione del trasporto pubblico in concerto con la società Trentino Trasporti;
- Installazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici;
- Realizzazione di una postazione per il servizio di bike-sharing;

SERVIZI SOCIO SANITARI

- Verifica per l'accorpamento di tutti gli ambulatori medici;

ANZIANI

- Conferma e sostegno al servizio diurno presso il Centro Servizi Anziani in collaborazione con la Comunità di Valle;
- Costituzione di una Consulta che collabori con il volontariato locale;

CASA DI RIPOSO

- La realizzazione della struttura sanitaria sarà costantemente monitorata da parte dell'Amministrazione;

SVILUPPO URBANISTICO E PIANO REGOLATORE GENERALE

- Revisione dello strumento urbanistico in base alle nuove direttive della L.P. 15/15;
- Attuazione delle operazioni di partenariato pubblici/privato finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche;
- Implementazione del sito internet del Comune con il collegamento al Piano Regolatore Generale;
- Valutazione dello stato di manutenzione degli immobili comunali;
- Verifica in merito all'esigenza di assegnazione e regolamentazione degli alloggi comunali;

LAVORI

- Valorizzazione degli immobili del centro storico con il Piano Colore e con possibilità di allargamento dei portoni;
- Revisione del Piano Traffico anche in riferimento al problema dei parcheggi in centro storico;
- Completamento dei lavori di ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco;
- Avvio dei lavori della nuova Scuola Media sovra comunale;
- Predisposizione del Piano asfalti;
- Realizzazione della copertura del campo bocce;
- Valutazione e attuazione di tutte le azioni possibili per il collegamento con l'acquedotto di Spino;

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Ampliamento dell'orario di apertura del CRM;
- Monitoraggio delle isole ecologiche;
- Ipotesi di incrementare la raccolta dell'umido nella stagione estiva;
- Compostaggio domestico e riduzione della determinazione della Tassa Raccolta Rifiuti;

RISPARMIO ENERGETICO, TUTELA AMBIENTALE

- Realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici sugli immobili comunali;
- Conversione dell'impianto di illuminazione pubblica a led attraverso l'adozione delle misure individuate nel PRIC;
- Valutazione per la dotazione nei parchi pubblici di un sistema di irrigazione mediante la raccolta dell'acqua piovana;

ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

- Valorizzazione e ripristino sentieri tradizionali della montagna;
- Studio di fattibilità per la fornitura di energia elettrica e acqua alle casette del Finonchio;
- Ripristino e messa in sicurezza sentiero S. Cecilia;

AGRICOLTURA

- Recupero dei terreni abbandonati e boscati;
- Idonea segnaletica per valorizzare le aree agricole vocate a particolari

- produzioni;
- Individuazione zona carica botte e lavaggio botti;
- Costituzione di un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti del settore;
- Promozione del territorio e dei prodotti;

IMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIO, INDUSTRIA

- Supporto alle aziende nell'adempimento delle procedure burocratiche;
- Sostegno alle iniziative dei commercianti del centro storico;
- Migliorare la viabilità e i marciapiedi della zona industriale;
- Effettuare censimento attività ed eventuali immobili non utilizzati al fine di favorire possibili ambiti di finanziamento;
- Creazione di un albo "Carta delle Imprese" da pubblicare sul sito comunale per le imprese locali.

Ad oggi la situazione rispetto agli obiettivi raggiunti è la seguente:

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO 2015 – 2020

PATTO CON IL CITTADINO

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 – Organi istituzionali

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

- E' stata ampliata da parte della Sindaca e degli Assessori la disponibilità ad incontrare i cittadini, oltre all'orario di ricevimento, con appuntamenti e riunioni collegiali tematiche e individuali;
- È iniziato il processo del "Family Audit" che promuove la conciliazione famiglia/lavoro dei dipendenti il cui piano delle attività è in corso;
- E' stata ripristinata la pubblicazione del Notiziario comunale;
- E' stato implementato il sito internet del Comune e sono state organizzate delle assemblee pubbliche su temi di carattere generale;

RIFORMA ISTITUZIONALE

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

- E' in corso di attuazione la riforma istituzionale delle gestioni associate con i Comuni di Calliano, Besenello e Nomi;

SPORT

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

- E' costante il sostegno economico e organizzativo alle associazioni;
- Sono stati individuati criteri di equità e condivisione nella gestione degli impianti sportivi;
- E' stata inviata alla P.A.T. la richiesta per la realizzazione di un migliore accesso alla pista ciclabile sull'Adige;

CULTURA

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

- E' stata costituita la Commissione Cultura per coordinare le iniziative sul territorio;
- Si è svolta a Volano la prima "Giornata del Libro", coinvolgendo la Biblioteca Comunale, la scuola elementare e la scuola materna grazie al progetto "la valigia del libro";
- Si stanno valorizzando i reperti storici lapidei del territorio di Volano. Assieme alla Commissione Cultura, il Gruppo Alpini, l'ANFCDG e l'associazione degli

invalidi civili di guerra, ed il Comitato Volano Eventi, si sta programmando il recupero delle lapidi e dei capitelli di Volano.

- E' costante il sostegno economico e organizzativo alle associazioni;
- Si è provveduto a riformare l'organizzazione degli eventi in Paese, aiutando la fondazione del Comitato Volano Eventi per la gestione della festa votiva della Terza domenica di maggio e della Associazione Comitato Carnevale dei Ragazzi di Volano per l'organizzazione de "Il carnevale dei ragazzi di Volano".
- Si è sostenuto il Carnevale attraverso l'acquisto di bilici per l'allestimento dei carri allegorici, migliorando la sicurezza durante la manifestazione
- Continua la collaborazione coi Comuni di Besenello e Calliano nell'organizzazione di iniziative sovra comunali, la sinergia venutasi a creare ha coinvolto anche l'Istituto Comprensivo Alta Vallagarina.
- E' in fase di stesura l'accordo tra Comune, NOI e Alpini per la gestione del piazzale dell'oratorio e del tendone comunale; un luogo strategico per le feste che ogni anno lì si svolgono.

GIOVANI

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

- Prosegue il percorso di adesione al progetto del Piano Giovani dell'Alta Vallagarina;
- Valorizzazione dei percorsi significativi personali dei giovani;
- Potenziamento del doposcuola per ragazzi delle elementari e medie;
- Coordinamento da parte dell'amministrazione negli stage estivi destinati agli studenti;
- Organizzazione delle serate per illustrare le varie tesi dei giovani laureati;
- Il progetto di monitoraggio 'Zanzara Tigre' partito nel 2016, ha visto il coinvolgimento di due giovani disoccupati di Volano nelle attività di posizionamento e raccolta delle ovitrappole garantendo a loro un compenso settimanale di Euro 50, 00 liquidato direttamente dal MCR di Rovereto.

INTEGRAZIONE SOCIALE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- Predisposizione corsi di alfabetizzazione per immigrati;
- Sono iniziati gli interventi sulla viabilità per l'eliminazione delle barriere architettoniche per disabili;

SICUREZZA

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

- E' in corso l'implementazione dell'impianto di video sorveglianza;
- E' in corso l'attuazione del Piano di Protezione Civile e il coinvolgimento la cittadinanza;

VIABILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Programma 4 - Altre modalita' di trasporto

Programma 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali

- E' stata inoltrata alla Provincia la richiesta per la messa in sicurezza dei marciapiedi della Statale n. 12, attualmente in fase di progettazione;
- Sono costanti le azioni di coordinamento con la Comunità di Valle e con la Provincia in tema di viabilità;
- Sono stati realizzati i lavori di sistemazione del sottopasso di Via Stazione;
- Prosegue il servizio di "Pedibus" per l'accompagnamento degli scolari verso la scuola;
- Le proposte in merito alla realizzazione di una pista ciclopedonale fra i comuni di Besenello, Calliano e Volano, è stata inserita nelle opere di natura strategica e sovra comunale soggette a finanziamento della P.A.T.;
- E' stata attivata una fermata per l'autobus extraurbano in loc. Fornaci;

MOBILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma 1 - Trasporto ferroviario

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Programma 4 - Altre modalita' di trasporto

Programma 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali

- La Provincia, assieme al Comune di Rovereto e alla Comunità della Vallagarina, nello studio sulla mobilità in fase di elaborazione e condivisione con i Comuni del C10, ha richiesto la riapertura della Stazione dei Treni di Calliano;
- Sono costanti le azioni di coordinamento per l'incentivazione del trasporto pubblico in concerto con la società Trentino Trasporti nel Piano d'Area;
- Sono state analizzate le soluzioni tecniche presenti sul mercato propedeutiche all'installazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici;
- E' stata inoltrata alla P.A.T. la richiesta per realizzare una postazione per il servizio di bike-sharing e si è aderito al progetto promosso dalla P.A.T. per l'ampliamento del servizio sull'asta dell'Adige;

ANZIANI

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Conferma e sostegno al servizio diurno presso il Centro Servizi Anziani in collaborazione con la Comunità di Valle;

CASA DI RIPOSO

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- La realizzazione della struttura sanitaria è costantemente monitorata da parte dell'Amministrazione;

SVILUPPO URBANISTICO E PIANO REGOLATORE GENERALE

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- E in corso la revisione dello strumento urbanistico in base alle nuove direttive della L.P. 15/15;
- L'adozione del nuovo PRG potrà consentire la valutazione delle operazioni di partenariato pubblici/privato finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche;
- E' in corso l'implementazione del sito internet del Comune con il collegamento al Piano Regolatore Generale;
- E' costante la verifica sullo stato manutentivo degli immobili comunali;
- E' in corso lo studio per l'adozione di un regolamento per l'assegnazione degli alloggi comunali;

LAVORI

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione (non universitaria)

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Valorizzazione degli immobili del centro storico con il Piano Colore e con possibilità di allargamento dei portoni;
- Revisione del Piano Traffico anche in riferimento al problema dei parcheggi in centro storico;
- Proseguono i lavori per il completamento dei lavori di ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco;
- E' imminente l'avvio dei lavori della nuova Scuola Media sovra comunale;
- Il piano asfalto è stato redatto e viene costantemente monitorato ed aggiornato;
- Riveste priorità per l'Amministrazione Comunale, individuare tutte le azioni possibili per il collegamento con l'acquedotto roveretano di Spino. Il percorso è iniziato con il coinvolgimento della Provincia, della società di gestione dell'acquedotto e con i Comuni limitrofi;

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

- E' in fase di valutazione l'impatto economico per un possibile ampliamento dell'orario di apertura del CRM;
- E' costante il monitoraggio delle isole ecologiche e la campagna di informazione contro l'abbandono dei rifiuti;

- È stata rideterminata la quota di riduzione della tariffa variabile della TA.R.I. per chi effettua il compostaggio domestico nella misura del 50%; sono stati definiti i criteri di assoggettabilità e le tempistiche di aggiornamento delle anagrafiche per il conteggio giornaliero delle quote.

RISPARMIO ENERGETICO, TUTELA AMBIENTALE

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione (non universitaria)

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- E' stato realizzato l'impianto per la produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici sulla scuola elementare;
- E' in fase di analisi il percorso giuridico-amministrativo necessario per l'implementazione dell'ammodernamento ed efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica, secondo le misure individuate dal PRIC;
- Valutazione per la dotazione nei parchi pubblici di un sistema di irrigazione mediante la raccolta dell'acqua piovana;

ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Valorizzazione e ripristino sentieri tradizionali della montagna;
- L'amministrazione, in collaborazione con il Comitato S. Cecilia, sosterrà parzialmente i costi per il ripristino e messa in sicurezza sentiero S. Cecilia;

AGRICOLTURA e AMBIENTE

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- E' in corso il posizionamento di Idonea segnaletica per valorizzare le aree agricole vocate a particolari produzioni;
- E' in corso la valutazione per la realizzazione di un nuovo caricabotte e la fattibilità di posizionare anche un sistema di lavaggio botti;
- E' stato costituito un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti del settore con i quali si affrontano gli argomenti e si condividono soluzioni e proposte pervenute dai vari componenti;
- Sono state regolarizzate le documentazioni relative ai pozzi di prelievo dell'acqua per uso irriguo utilizzata nei fondi di proprietà comunale dati in affitto;
- Sono costantemente attuate delle azioni di promozione del territorio e dei prodotti sia con eventi a livello locale che tramite programmi televisivi e con il puntuale coinvolgimento dell'Associazione nazionale Città del vino e l'Azienda promozione turistica della Vallagarina;
- A livello ambientale si è provveduto al monitoraggio della diffusione della

- Zanzara tigre tramite il MCR di Rovereto e ad installare i dispositivi per la distribuzione degli antifecondativi per i piccioni;
- Poste in essere campagne informative contro l'abbandono delle deiezioni canine;

IMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIO, INDUSTRIA

Missoione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Missoione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

- Supporto alle aziende nell'adempimento delle procedure burocratiche;
- Alla presenza del Vicepresidente Olivi si è svolta una prima riunione con gli artigiani e le industrie del centro storico di Volano, al fine di costruire un coordinamento permanente del settore secondario del nostro Comune
- E' costante il sostegno alle iniziative dei commercianti del centro storico;
- Sono stati avviati i contatti con gli uffici P.A.T. competenti in materia di aree industriali per la progettazione del marciapiede lungo via Zona Industriale;
- Effettuare censimento attività ed eventuali immobili non utilizzati al fine di favorire possibili ambiti di finanziamento;
- In fase di valutazione l'attivazione di un albo "Carta delle Imprese" da pubblicare sul sito comunale per le imprese locali.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA:

Con la convenzione sottoscritta in data 24.07.2003 e modificata in data 28.09.2006 e in data 08.02.2010, le Amministrazioni comunali di Volano, Besenello e Calliano, per far fronte a comuni esigenze, hanno realizzato sul territorio di Volano un Asilo Nido.

Tale convenzione scade il 21.09.2018.

La gestione del relativo servizio è affidata a soggetti terzi tramite convenzione.

SOGGETTO	MODALITÀ'	DURATA E NOTE
Società Amici dell'Asilo Infantile di Volano – Onlus	Convenzione	Fino al 31.07.2018

SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE:

Con la convenzione sottoscritta in data 05.05.2015 le Amministrazioni comunali di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso) Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano hanno costituito un ufficio per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'Alta Vallagarina.

La sede dell'ufficio è stata stabilita nel Comune di Rovereto, al quale, per motivi di mera efficacia gestionale, è conferito il ruolo di referente e coordinatore (ente capofila).

Tale convenzione scade il 31.03.2025.

SERVIZIO DI TRASPORTO DI PERSONE

Con la convenzione approvata nella seduta consiliare di data 28.08.2016 le Amministrazioni comunali di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Mori, Nomi, Pomarolo, Trambileno, Villa Lagarina, e Volano hanno dato attuazione ad una gestione coordinata dei servizi pubblici di trasporto ordinario di persone che si svolgono prevalentemente sui rispettivi territori nell'ambito di un sistema di mobilità provinciale

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Rovereto.

Tale convenzione scade il 30.06.2019.

La gestione del relativo servizio è affidata mediante contratto di servizio.

SOGGETTO	MODALITA'	DURATA E NOTE
Trentino Trasporti Esercizio Spa	Contratto di servizio	Fino al 30.06.2019

SERVIZIO INFORMATICO

Con la convenzione sottoscritta in data 13.08.2015 le Amministrazioni comunali di Besenello, Calliano, Nomi e Volano hanno costituito un servizio sovracomunale per la gestione associata del Servizio informatico.

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Nomi.

Tale convenzione scade il 31.12.2020.

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Con la convenzione sottoscritta in data 01.01.2010 le Amministrazioni comunali di Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo e Volano hanno costituito un servizio intercomunale di Polizia locale da gestire in forma associata.

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Nomi.

Tale convenzione scade il 31.12.2019.

SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI

Con delibera n. 207 di data 07.11.2013 il Comune di Volano ha aderito all'accordo amministrativo proposto dal Comune di Rovereto per disciplinare i rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e gli enti aderenti per i vari servizi offerti dalla struttura del canile di Rovereto.

Tale convenzione è scaduta il 31.12.2014 ed è stata rinnovata tacitamente fino al 31.12.2019.

La gestione del relativo servizio è affidata mediante contratto di servizio.

SOGGETTO	MODALITA'	DURATA E NOTE
Arcadia Onlus	Contratto di servizio	----

SERVIZIO BIBLIOTECARIO

Con la convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 28 di data 30.11.1994 le Amministrazioni comunali di Villa Lagarina e Volano hanno costituito un servizio di bibliotecario.

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Volano.

SERVIZI CULTURALI

Con la convenzione approvata con deliberazione giuntale n. 27 di data 05.02.2015 il Comune di Volano e la Scuola Musicale Jan Novak società cooperativa a responsabilità limitata sono state disciplinate e attuate iniziative di promozione dell'educazione e della formazione musicale extrascolastica di base.

Tale convenzione scade il 31.12.2018.

SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE

Con la convenzione sottoscritta in data 15.07.2016 la Comunità della Vallagarina e le Amministrazioni comunali di Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano hanno costituito un servizio per la gestione associata delle entrate tributarie.

La funzione di ente capofila è in capo alla Comunità della Vallagarina.

Tale convenzione scade il 31.12.2025.

SERVIZIO DI APPLICAZIONE DELLA TARI

Con la convenzione sottoscritta in data 05.05.2015 la Comunità della Vallagarina e le Amministrazioni comunali di Besenello, Brentonico, Calliano, Folgaria, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villalagarina e Volano hanno stabilito di gestire il servizio di accertamento e riscossione della TARI.

Tale servizio per il Comune di Volano, che si avvalso della Comunità della Vallagarina per la gestione associata dei servizi tributari, viene espletato dalla Comunità stessa.

Tale convenzione scade il 31.12.2020.

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, DI GESTIONE DEI C.R.Z. E DEI C.R.M. E DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO SELEZIONE E STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI E/O RECUPERABILI

Con la convenzione sottoscritta in data 15.07.2016 la Comunità della Vallagarina e le Amministrazioni comunali di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Folgaria, Lavarone, Luserna, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villalagarina e Volano hanno stabilito di gestire in maniera unificata, economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e dei C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affido alla Comunità medesima.

Tale convenzione scade il 31.12.2020.

La gestione del relativo servizio è affidata mediante contratto di servizio.

SERVIZIO PER L'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA PUBBLICITA' DEI DIRITTI DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COMPRESO IL SERVIZIO DI AFFISSIONE, NONCHE' DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SUOLO E AREE PUBBLICHE

La concessione del servizio per l'accertamento e riscossione dell'imposta pubblicita' dei diritti delle pubbliche affissioni , compreso il servizio di affissione, nonche' della tassa di occupazione suolo e aree pubbliche è stata prorogata alla ditta ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 54 di data 31.03.2016 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	ANNO DI COSTITUZ.	FORMA GIURIDICA	RISULTATI DI BILANCIO 2015	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA "BANCA ETICA" O "BPE" con sede a Padova	02622940233	1995	Società cooperativa	758.049,00	0,0029
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE TN con sede a Trento	80001130220	1955	Consorzio	6.917.380,23	0,87
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	01533550222	1996	Società cooperativa	178.915,00	0,42
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. con sede a Rovereto	01614640223	1998	Società per azioni	35.017.098,00	0,21628
FARMACIE COMUNALI S.P.A. con sede a Trento	01581140223	1997	Società per azioni	---	2,24
INFORMATICA TREVNTINA S.P.A con sede a Trento	00990320228	1983	Società per azioni	---	0,0256
RES TIPICA IN COMUNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a Roma IN LIQUIDAZIONE	01024630525	----	Società consortile	---	0,0906
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	02002380224	2006	Società per azioni	275.094,00	0,0289
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A. con sede a Trento	02084830229	2008	Società per azioni	85.966,00	0,004

DENOMINAZIONE	Totale oneri (impegnato) 2015	Totale oneri (pagato) 2015	Dividendi distribuiti dalla partecipata al- l'amministrazione (riscosso) 2015	Totale entrate (accertato) 2015	Totale entrate (riscosso) 2015
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA "BANCA ETICA" O "BPE" con sede a Padova	---	---	---	---	---
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE TN con sede a Trento	---	---	---	20.167,00	15.167,00
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	2.610,00	2.961,00	---	---	---
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. con sede a Rovereto	---	---	97.900,00	97.900,00	97.900,00
FARMACIE COMUNALI S.P.A. con sede a Trento	---	---	10.750,00	26.025,00	26.025,00
INFORMATICA TRENTINA S.P.A con sede a Trento	6.639,00	4.557,00	---	---	---
RES TIPICA IN COMUNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a Roma IN LIQUIDAZIONE	---	---	---	---	---
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	---	1.616,00	---	---	---
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A. con sede a Trento	---	---	---	---	---

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo della spesa	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Realizzazione marciapiede lungo la SS 12 all'interno dell'abitato di Volano (progetto preliminare anno 1996)	578.431,00	0,00
2	Lavori di rifacimento dell'arredo urbano di Volano – Il lotto (progetto definitivo anno 2006)	2.370.929,48	0,00
3	Lavori di manutenzione straordinaria sentiero Santa Cecilia (progetto definitivo anno 2014)	40.280,46	0,00

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ANNO 2015			
INTER.	OGGETTO	IMPORTO IMPEGNATO AL 31/12/2015	STATO DI ATTUAZIONE
2080101	<p><i>Funzioni nel campo viabilità e trasporti</i></p> <p><i>Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi</i></p> <p><i>Acquisizione di beni immobili</i></p> <p>1. Allargamento, sistemazione e opere di manutenzione straordinaria strade comunali e rifacimento segnaletica stradale</p>	425.128,71	IN FASE DI ESECUZIONE

ANNO 2016			
INTER.	OGGETTO	IMPEGNI (PRE - CONSUNTIVO)	STATO DI ATTUAZIONE
2040201	<p><i>Funzioni di istruzione pubblica</i></p> <p><i>Istruzione elementare</i></p> <p><i>Acquisizione di beni immobili</i></p> <p>1. Manutenzione straordinaria scuola elementare</p>	2.921,29	IN FASE DI ESECUZIONE
2080101	<p><i>Funzioni nel campo viabilità e trasporti</i></p> <p><i>Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi</i></p> <p><i>Acquisizione di beni immobili</i></p> <p>1. Allargamento, sistemazione e opere di manutenzione straordinaria strade comunali e rifacimento segnaletica stradale</p>	74.519,76	IN FASE DI ESECUZIONE
2080201	<p><i>Funzioni nel campo viabilità e trasporti</i></p> <p><i>Illuminazione pubblica e servizi connessi</i></p> <p><i>Acquisizione di beni immobili</i></p> <p>1. Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica</p>	60.511,11	IN FASE DI ESECUZIONE

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2017 - 2019

DESCRIZIONE		2017	2018	2019
1.00 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
1.05	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	102.000,00
1.05	Casa Frizzera: manutenzione straordinaria			
1.06 Programma 6 - Ufficio tecnico		20.000,00	19.400,00	-
1.06	Magazzino comunale: manutenzione straordinaria			
1.11 Programma 11 - Altri servizi generali		15.500,00	-	16.500,00
1.11	Municipio: manutenzione straordinaria			
4.00 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio				
4.02	Programma 2 - Altri ordini di istruzione (non universitaria)	3.803.390,40	3.800.469,11	3.762.537,40
4.02	Scuola elementare - manutenzione straordinaria			
4.02	Scuola media - realizzazione			
5.00 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali				
5.01	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.200,00	-	-
5.01	Ex municipio - manutenzione straordinaria			
5.02	Programma 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	17.000,00	-	-
5.02	Scuola musicale - manutenzione straordinaria			
6.00 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
6.01	Programma 1 - Sport e tempo libero	10.000,00	-	30.000,00
6.01	Palestra: manutenzione straordinaria			

8.00	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
8.02	Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	-	-	
8.02	Casa Ex Eca - manutenzione straordinaria				
9.00	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
9.02	Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	286.000,00	30.500,00	-	
9.02	Arredo urbano, parchi e giardini - manutenzione straordinaria				
9.02	Vallo-tomo paramassi in Loc. Fornace - realizzazione				
10.00	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'				
10.05	Programma 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	481.256,87	50.000,00	-	
10.05	Marciapiede Via XXV Aprile - realizzazione				
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali - manutenzione straordinaria				
10.05	Illuminazione Pubblica - manutenzione straordinaria				
11.00	Missione 11 - Soccorso civile				
11.01	Programma 1 - Sistema di protezione civile	742.472,12	-	-	
11.01	Caserma VV.F. - realizzazione				
12.00	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
12.01	Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.000,00	-	-	
12.01	Asilo Nido - manutenzione straordinaria				
12.09	Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	77.905,10	61.000,00	-	
12.09	Cimitero - manutenzione straordinaria				
		TOTALE	5.469.724,49	3.961.369,11	3.809.037,40

3.4 Analisi delle risorse correnti

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di unente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2016

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 269,95	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti IN LINEA RETTA di 1° grado CON CONTRATTO REGISTRATO	0,46%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,20%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€. 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

Non sono previsti aumenti delle aliquote nel triennio oggetto del presente atto.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl.

TOSAP

La tassa è disciplinata dal D. Lgs. 507/1993.

Sono soggette alla tassa le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

L'ammontare della tassa è graduato in base alla zona della città ove è effettuata l'occupazione.

L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl.

TARI (tributaria)

Le tariffe sono collegate al costo del servizio di igiene ambientale e pertanto subiranno le variazioni in proporzione ai costi sostenuti e agli utenti del servizio. Di conseguenza per questo tributo è possibile approvare degli aumenti tariffari, dovendo conseguire la copertura integrale di costi sostenuti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani con la relativa entrata.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS/TIA/TARES/TARI

Le attività di controllo, seguite dall'ufficio tributi sovracomunale, continueranno anche nel triennio oggetto del presente atto.

3.4.2 Trasferimenti correnti

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, ancora i Comuni vivono in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende la quota relativa al servizio biblioteche, quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il trasferimento per asilo nido;
- il fondo investimenti previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

3.4.3 Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie si concentrano sull'erogazione dei servizi locali, sulla gestione del patrimonio e su altri servizi minori.

Interessante, sul piano delle risorse disponibili, è la voce dei dividendi da partecipazione, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento positivo delle società partecipate.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 vengono destinati a parziale copertura delle spese relative al servizio di vigilanza intercomunale, manutenzione delle strade, segnaletica e per il servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica.

3.5. Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente permute e alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore).

Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget, assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali del Comune.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Comunità di Valle e Consorzio BIM dell'Adige) e l'eventuale indebitamento.

3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'Amministrazione Comunale non prevede l'assunzione dei nuovi mutui nel triennio oggetto del presente atto.

3.6 Gestione del Patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro Patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del Patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare si è provveduto a redigere un apposito elenco dei singoli immobili di proprietà dell'ente.

L'Amministrazione effettuerà un'analisi puntuale della situazione individuando il patrimonio da considerarsi strategico e non strategico e quello suscettibile a valorizzazione ovvero a dismissione.

3.7. *Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica*

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

L'allegato "Principi e postulati di bilancio" del D.Lgs n. 118/2011, definisce l'equilibrio di bilancio come una combinazione dell'equilibrio finanziario (in termini di competenza e di cassa) e dell'equilibrio economico-patrimoniale. L'equilibrio generale di bilancio comporta la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri e costituisce la prima forma del controllo interno sui flussi finanziari generati dalla produzione, anche attraverso le varie forme di gestione dei servizi e le varie attività svolte. L'equilibrio di bilancio complessivo si compone:

- dell'equilibrio finanziario: riguardante, tra l'altro, i flussi di entrata ed uscita, la corretta relazione delle spese con le risorse investite;
- degli equilibri di cassa: si concretizza nel garantire un saldo di cassa finale non negativo.

Si rimanda alla tabella che viene allegata al documento contabile.

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1 bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016 all'art. 1 c. 466 sono state stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica. In particolare viene previsto che, per il triennio 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre prevede che a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La distinzione tra i due diversi periodi temporali prevede una fase transitoria per gli anni 2017-2019, durante la quale spetta alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, disporre l'introduzione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo. L'inclusione definitiva nel saldo del citato fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali, è stabilita a decorrere dall'esercizio 2020. ”.

Si rimanda alla tabella che viene allegata al documento contabile

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzione) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi, sulla base del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, il quadro normativo in ordine ai vincoli in materia di assunzioni può essere così sintetizzato:

1. i comuni possono assumere a tempo indeterminato nel limite pari ad una spesa corrispondente al 25% dei risparmi ottenuti dell'anno precedente su tutto il comparto (esclusi i prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente);
2. è sempre ammessa l'assunzione di personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto purchè all'interno del Comparto Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento; le assunzioni tramite mobilità devono essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni dal servizio;
3. gli enti locali possono comunque assumere personale:
 - per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;
 - quando l'onere delle assunzioni è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa;
 - per le assunzioni necessarie per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
 - per i servizi socio-assistenziali nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di prestazione;
4. gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti;
5. è ammessa l'assunzione di personale stagionale purché la spesa complessiva per il personale non superi quella dell'anno 2014.

Quanto invece alle voci di spesa per lavoro straordinario, viaggi di missione, incarichi di studio, ricerca e consulenza e per collaborazioni il Protocollo di finanza locale per il 2017, non pone specifici vincoli, posto che è riconosciuta l'autonomia delle singole Amministrazioni ad intervenire rispetto a singole voci, fermo restando il generale obiettivo della riduzione della spesa.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016, dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA", dal quale risulta il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citata deliberazione n. 1952/2015 nonché definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione è allegato il “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata” per l’individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti.

Qui sotto viene invece, schematicamente rappresentata la situazione del personale del Comune alla data del 31.12.2016.

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
.	Segretario comunale	1	1
D base	Vicesegretario	1	- n. 1 in comando presso la PAT - n. 1 tempo determinato
C evoluto	Collaboratore tecnico	2	2
C evoluto	Collaboratore contabile	1	1
C evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1
C evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1
C base	Assistente contabile	1	1
C base	Assistente amministrativo	2	2
C base	Agente polizia municipale	1	0
B evoluto	Coadiutore amministrativo	3	3
B evoluto	Operaio specializzato	1	1
B base	Operaio qualificato	2	1
B base	Operatore ai servizi ausiliari	1	1
A	Addetto ai servizi ausiliari	2	0

4. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Si rinvia all'Allegato 1 al presente documento per la visione del "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma